



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

DIPARTIMENTO di GIURISPRUDENZA

BANDO PER L'ATTIVITÀ DI TUTORATO – A.A. 2014/2015 CORSI DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

- Art. 1 - È indetta, per l'a. a. 2014/2015, la selezione, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 1 assegno per attività di tutorato relativo al Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali e al Corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Europee.
- Art. 2 - Sono ammessi a partecipare gli studenti iscritti ai Corsi del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma che, per l'a. a. 2014/2015, rientrano in una delle seguenti categorie:
- studenti regolarmente iscritti al primo anno del Corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Europee, che abbiano conseguito la laurea triennale con la votazione di almeno 90/110, relativamente alla selezione di tutor per il Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali e al Corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Europee;
 - studenti regolarmente iscritti al secondo anno del Corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Europee, che abbiano conseguito la laurea triennale con la votazione di almeno 90/110 (purché non terminino il loro corso di studi prima della scadenza del contratto), relativamente alla selezione di tutor per il Corso di laurea Magistrale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali e al Corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Europee.
- Art. 3 - Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, secondo il fac-simile allegato per ciascuna tipologia di candidati (All. a, b), dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e dovranno essere presentate o fatte pervenire (a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento) al Direttore del Dipartimento di

Giurisprudenza, via Università, 12 – 43121 Parma, entro e non oltre TRENTUNO GIORNI dalla data di affissione del bando di selezione all'Albo del Dipartimento.

L'orario di apertura al pubblico del Servizio Specialistico per la Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, sabato chiuso.

Alle domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione di disponibilità (All. c);
- b) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso.

Le domande spedite per posta dovranno pervenire entro la data di scadenza del bando; pertanto sarà tenuto conto solo della data di ricezione da parte dell'Ateneo (Segreteria Didattica Dipartimento di Giurisprudenza).

Saranno inoltre accettate le domande presentate tramite persona incaricata, purché corredate di fotocopia del documento di identità del candidato in corso di validità.

I moduli per la presentazione delle domande sono disponibili presso il Servizio Specialistico per la Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza (via Università, 12 – primo piano).

Il bando, il fac-simile della domanda di ammissione e il fac-simile della dichiarazione di disponibilità, sono scaricabili dal sito <http://www.giurisprudenza.unipr.it/it>.

Art. 4 - I tutor dovranno dichiarare la propria disponibilità per tutto il periodo previsto dal presente bando per le attività di tutorato, che si svolgeranno presso le Aule della Sede Centrale del Dipartimento (via Università, 12) e/o presso altra sede ritenuta opportuna, negli orari che verranno indicati dal Delegato del Dipartimento. Dovranno dichiarare inoltre di essere liberi da impegni o di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria, e di essere disponibili a effettuare tutte le ore previste nell'art. 9 del presente bando (All. c).

Gli studenti che partecipano a Programmi comunitari di mobilità all'estero e i dottorandi che intendono svolgere un soggiorno di studi all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata presentazione al corso di formazione, l'assegno sarà conferito al successivo in graduatoria e in mancanza di candidati, si potrà procedere all'emanazione di un nuovo bando.

L'assegno è compatibile con la fruizione di borse di studio; è incompatibile con le attività di collaborazione a tempo parziale (150 ore).

Art. 5 - Il conferimento degli assegni per l'attività di tutorato avverrà sulla base di una selezione operata da una Commissione giudicatrice, composta da 3 docenti del Dipartimento di Giurisprudenza.

La Commissione giudicatrice prenderà in esame esclusivamente le domande dei candidati che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

I criteri per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- voto di laurea: punti 10 per il voto di 110/110, con il decremento di mezzo punto per ogni voto in meno e un incremento di 2 punti in caso di lode;
- borse di studio: fino a punti 5;
- esperienze di collaborazioni studentesche, attività da formatori o precedenti attività di tutorato: fino a punti 7;
- per la partecipazione a Programmi comunitari di mobilità studentesca (Socrates, Erasmus, etc.): punti 3;
- esperienze didattiche maturate nelle Università in qualità di esercitatori, cultori della materia, docenti di precorsi, di seminari, etc.: fino a 15 punti;
- esperienze maturate nell'Università seguendo corsi e seminari, documentate da lettera di presentazione di docente universitario che abbia particolarmente seguito il candidato nel percorso formativo: fino a 15 punti.

Art. 6 - Alla valutazione dei titoli seguirà un colloquio che verificherà l'attitudine di ciascun candidato allo svolgimento di attività tutoriali e che comporterà l'attribuzione di un punteggio massimo di 10 punti.

Sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà stilata una graduatoria.

La graduatoria verrà resa pubblica mediante affissione presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza e nel sito indicato all'ultimo comma dell'art. 3.

A parità di merito in graduatoria, l'assegno sarà conferito al candidato più giovane d'età.

L'affissione della graduatoria ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti del candidato selezionato; non è previsto l'invio di comunicazioni al domicilio.

I candidati possono presentare ricorso al Rettore avverso le decisioni della Commissione giudicatrice entro 7 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito della selezione.

Art. 7 - Il candidato selezionato dovrà partecipare a un breve corso di formazione, la cui frequenza è obbligatoria.

Art. 8 - Lo studente che, nel corso dell'attività di tutorato, dovesse conseguire la laurea magistrale o il titolo di Dottore di Ricerca decade dall'incarico.

Art. 9 - L'attività del tutor avrà la durata di dodici mesi, con decorrenza dalla data del Decreto Rettorale di nomina.

Gli orari di svolgimento delle attività di tutorato dovranno essere definiti dal Delegato del Dipartimento per le attività di tutorato, tenendo conto degli impegni richiesti dai Corsi di laurea, al fine di garantire agli studenti l'effettiva fruibilità del servizio.

Le attività saranno svolte sotto il coordinamento del Delegato del Dipartimento per le attività di tutorato.

L'assegno prevede un impegno complessivo, nel periodo di durata dell'incarico, di 200 ore e un compenso lordo di € 1.810,80.

Il compenso verrà suddiviso in due rate fisse e un saldo finale; quest'ultimo da corrisponderci previa valutazione, da parte del Delegato del Dipartimento per le attività di tutorato, dell'operato del tutor chiamato a svolgere la propria attività, in termini di efficacia, serietà e disciplina.

Il compenso è esente da IRPEF, mentre è assoggettato alla contribuzione per l'iscrizione alla gestione separata INPS pari al 28,72% oppure del 22% (di cui 2/3 a carico dell'Ateneo) se lo studente è in possesso di un'altra copertura previdenziale obbligatoria. L'attività di tutorato è incompatibile con l'attività di collaborazione a tempo parziale (150 ore) ma non con un'altra attività lavorativa. Nel caso in cui questa attività lavorativa sia svolta presso una Amministrazione pubblica, lo studente è tenuto a presentare il nulla-osta da parte della Amministrazione stessa.

Art. 10 - Il tutor è tenuto a compilare un registro delle attività svolte e a presentare una relazione finale, controfirmata dal docente referente di Dipartimento per l'attività di Tutorato, che dovranno essere consegnati al termine dell'incarico alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza.

In caso di incapacità o inadempienza nello svolgere le mansioni richieste dal proprio ruolo, su giudizio del Delegato del Dipartimento per le attività di tutorato, il tutor potrà essere dichiarato decaduto dall'incarico. In caso di sopravvenuti impedimenti, che dovessero verificarsi nel corso dello svolgimento delle attività di tutorato e che evidenziassero l'impossibilità di svolgere a pieno l'attività di tutorato, il Delegato del Dipartimento per le attività di tutorato si riserva di valutare la situazione del tutor ai fini della sospensione o della conclusione dell'impegno assunto.

Art. 11 - Il tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Su richiesta dell'interessato, alla fine del periodo di tutorato, sarà rilasciato dal Servizio specialistico per la Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Parma una certificazione attestante l'attività svolta.



IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Prof. Giovanni Bonilini

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Bonilini", written over the printed name.

DATA PUBBLICAZIONE: 1 ottobre 2014

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 31 ottobre 2014